



BLOG

[Home](#) ▶ [Blog](#) ▶ [Sguardi al cuore della Letteratura](#) ▶ [Il piacere di scoprire i libri: intervista ad Antonio Franchini](#) ▶

Il piacere di scoprire i libri: intervista ad Antonio Franchini



Stampa



Scarica PDF

Al convegno "Sguardi al Cuore della Letteratura" abbiamo incontrato **Antonio Franchini**, scrittore e direttore editoriale narrativa e saggistica di Giunti Editore, che ha aperto la giornata con un intrigante intervento sullo sguardo dell'editore. Franchini è uno degli editor più stimati e apprezzati nel panorama italiano e ha lanciato, tra gli altri, **Paolo Giordano**, **Alessandro Piperno** e **Roberto Saviano**.

In questa intervista ci ha detto la sua su romanzi e giovani lettori, con qualche "non consiglio" di lettura per i ragazzi delle scuole superiori.

Dei grandi casi editoriali di cui si è occupato come editor, quali sono stati quelli più apprezzati dai ragazzi delle scuole superiori?

Io direi che, in generale, una caratteristica dei grandi bestsellers degli ultimi anni è stata proprio quella di saper intercettare il pubblico giovanile. Basti pensare a Niccolò Ammanniti, uno degli scrittori italiani più noti dell'ultima generazione, che ha avuto un impatto molto forte sui giovani, ma anche al Saviano di *Gomorra*, e sicuramente alla *Solitudine dei numeri primi* di Giordano: tutti libri che sono stati ben accolti dai ragazzi. Un autore che si è rivolto in modo particolare a questo pubblico, per una serie di ragioni, è Alessandro d'Avenia. *Bianca come il latte rossa come il sangue* è stato un enorme successo nel mondo giovanile, anticipando una serie di temi - come il colore, la morte - che poi sono stati affrontati da molti romanzi successivi.

Al di là dei classici, se fosse un insegnante delle scuole superiori qual è il romanzo che consiglierebbe ai suoi studenti e perché?



REDAZIONE GIUNTI.T.V.P.

Contatta l'esperto:
gtpvsegreteria@giunti.it

In realtà, io penso che i giovani possano essere guidati ma di base debbano scoprire le cose da sé. Credo che il ruolo dell'adulto sia quello di indicare il libro di elezione, nel quale può riconoscersi, e che può meglio di altri avvicinarlo alla lettura. È ovvio che ci sono libri più adatti ad alcune generazioni, ma di base io farei con i ragazzi quello che faccio abitualmente con gli adulti: quando un adulto mi domanda un consiglio sui libri da leggere, vado a colpo sicuro solo se conosco la persona.

OK

altrimenti, cerco di capire che tipo è per poi dare un consiglio mirato. Con i libri, che sono degli organismi così delicati e complessi, è molto rischioso indicare un unico libro che possa andar bene per tutti.

In fondo nessun lavoro come il suo consiste nell'andare così tanto al cuore della letteratura. Quali sono i metodi e gli strumenti indispensabili per farlo?

C'è solo un sistema per andare al cuore della letteratura: bisogna amarla, avere un' inclinazione, forse anche una malattia. Per leggere no, chiunque può e deve leggere, e può trarne tante soddisfazioni a vari livelli. Ma andare al cuore della letteratura è una cosa diversa, riservata a quelli che hanno il tarlo, l'ossessione - di solito li si riconosce facilmente. Un mio amico insegnante e grande scrittore, Giuseppe Montesano, dice: «Quando io trovo qualcuno che è malato, come ero malato io a quegli anni, lo riconosco e provvedo a rovinarlo definitivamente.»



Pubblicato da Redazione GiuntiTVP il 28 Novembre 2015 | 09:00



Facebook



Twitter



Invia per Email



GIUNTI T.V.P.

[Chi siamo](#)

[Contattaci](#)

[La rete commerciale](#)

[Portale agenti](#)

[Portale agenti - gestione richieste](#)

Blog

[Il mio account](#)

[ARTEblog](#)

[GEOblog](#)

Il mondo GIUNTI

[ScuolaStore libri scolastici online](#)

[GIUNTIscuola](#)

[Giunti Editore](#)

[Giunti O.S. - Testing e Formazioni](#)

[Giunti al Punto](#)

[Edizioni del borgo](#)

[Giunti Progetti Educativi](#)

[Piattoforte](#)

[Cerca nel catalogo Giunti](#)

